
Comunicato Stampa

Allarme raccolta Rifiuti

E' da tempo che lanciamo **allarmi inascoltati sulla difficoltà di reperire Personale patentato (autisti) e non solo nell'ambito della raccolta rifiuti nella Regione Marche**. Le graduatorie nelle varie aziende si stanno pericolosamente assottigliando e anche le agenzie interinali stanno trovando **difficoltà a reperire sul mercato, lavoratori disponibili a investire la loro professionalità in un lavoro usurante**, non sempre adeguatamente retribuito, con carichi di lavoro non sempre equilibrati e coerenti con le disposizioni di sicurezza vigenti.

La modalità di raccolta scelta a livello Regionale (quasi dappertutto porta a porta) **non rappresenta più la soluzione più idonea**, in questo particolare momento storico, alla risoluzione delle problematiche della raccolta dei rifiuti; le recenti innovazioni tecnologiche in mezzi ed impianti e una acquisita sensibilità dei cittadini ad una efficiente raccolta differenziata, auspicherebbero che questa modalità di raccolta invasiva per la salute dei lavoratori venga al più presto accantonata.

Ricerche oramai pluriennali, tra i quali un **nostro studio con la Politecnica delle Marche (di cui presenteremo i risultati in un seminario che si svolgerà ai primi di Settembre '24) sull'impatto biomeccanico della raccolta rifiuti sull'apparato muscoloscheletrico dei lavoratori addetti**, hanno certificato che il Porta a porta impegna un quantitativo di risorse umane rilevante e rappresenta sicuramente una attività lavorativa usurante.

Da qui la crisi "delle vocazioni" e la necessità di procedere spediti a soluzioni di raccolta maggiormente meccanizzata, tecnologicamente avanzata, supportata da impianti di selezione di rifiuti all'avanguardia. Ovvio che tuttociò presuppone un nuovo ed urgente posizionamento nella scelta della modalità di raccolta da parte di Sindaci e Comuni, attraverso una **revisione profonda del Piano Regionale dei rifiuti con conseguente messa a disposizione di risorse economiche consistenti**.

Gli stessi Affidamenti "in itinere" andrebbero reimpostati partendo da nuovi punti di riferimento.

Si è già in ritardo, ma le difficoltà emergenti in varie aziende ci spingono a denunciare un fenomeno che nel breve termine diventerà ingestibile, ovvero **potrebbe arrivare ad interrompere lo stesso servizio di raccolta dei rifiuti con grave pregiudizio per tutti i cittadini**.

La necessità di acquisire una nuova consapevolezza, ci spinge ad evidenziare un fenomeno sommerso e sottovalutato dalle stesse aziende del settore, che in molti casi parcellizzate nei in molteplici appalti e spesso travolte dalle emergenze dettati da affidamenti brevi e/o non sempre remunerativi, prestano la loro attenzione alle problematiche contingenti e non al futuro prossimo.

Ancona, 09 luglio 2024

Firma
p.la Segretaria Regionale
Claudio Giuliani e Ascani Roberto